



Quando mancano ancora dieci giorni alla fine della tornata assembleare sulla piattaforma di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del credito, registriamo con soddisfazione i dati sulla partecipazione, che è stata sin qui particolarmente elevata, pari a 5619 iscritte e iscritti, colleghe e colleghi, con una larghissima maggioranza di voti favorevoli (5600).

Viene naturale richiamare i dati della consultazione della Piattaforma per il rinnovo del 2019 che, in Milano, portò in assemblea 5172 persone.

Il grande sforzo di Delegati e Delegate nell'organizzare le assemblee in modo unitario è stato ripagato non solo dalla partecipazione numerica, ma anche dall'interesse mostrato in tutte le sedi da parte dei colleghi e delle colleghe, che hanno dimostrato una piena consapevolezza di quanto di importante sia in gioco in questo rinnovo: il principio fondamentale della dignità del lavoro, ma anche l'aggiornamento delle tutele e le nuove rivendicazioni sul salario, sull'orario, in materia di confronto sindacale che sono rese necessarie dalla trasformazione del lavoro in atto e, in modo specifico, dalla trasformazione del sistema finanziario, in termini tecnologici, operativi, di rapporto con i mercati e con la clientela.

Una ridefinizione dell'impianto contrattuale che significa anche lotta alle pressioni commerciali, maggiori tutele

legali, più diritti su maternità e paternità, parità di genere e inclusione, salute e sicurezza, welfare, assistenza sanitaria, lavoro a distanza e diritto alla disconnessione.

In questo lungo mese di giugno abbiamo incontrato migliaia di lavoratrici e lavoratori che già in questa fase di avvio del lungo percorso che porterà al rinnovo del contratto sono stati al fianco delle delegate e dei delegati sindacali per affermare che il cambiamento del lavoro bancario va gestito e non subito e che lo strumento d'elezione per farlo sarà il confronto con le controparti e, se necessario, la mobilitazione.

Grazie a tutte e a tutti per il lavoro e per la partecipazione e a presto!

Milano, 21 giugno 2023

La Segreteria **FISAC CGIL Milano**